

1- La tiroide è:

- *A Una ghiandola endocrina.
 - B) Una ghiandola esocrina.
 - C) Una cartilagine del collo.
-

2- Chi partecipa alla valutazione dell'utilizzo dei mezzi di contenzione?

- *A Tutta l'equipe.
 - B) Infermiere.
 - C) Fisioterapista.
-

3- Nel contenitore per i rifiuti a rischio infettivo vanno smaltiti:

- A) Sacche catetere vescicale.
 - B) Pannoloni sporchi di feci.
 - *C Contaminati da sangue visibile o dai seguenti liquidi biologici: liquido seminale, vaginale, pleurico e amniotico.
-

4- Quando un paziente è incontinente NON è indicato:

- A) Controllo accurato dell'integrità della cute perineale.
 - *B Consigliare di bere poco e posizionare catetere vescicale.
 - C) Mantenere una dieta equilibrata e idratarsi normalmente.
-

5- Nella promozione di un buon clima di équipe di lavoro interdisciplinare è importante:

- *A Condividere obiettivi e metodologie di lavoro.
 - B) Allontanare i componenti con modalità relazionali talvolta disfunzionali.
 - C) Dare la priorità alla condivisione delle dinamiche affettive e relazionali fra i componenti.
-

6- Un corretto utilizzo dei guanti:

- A) Protegge i pazienti dalle infezioni ed elimina la necessità di lavare le mani.
 - *B Può evitare o ridurre il rischio di contrarre e/o trasmettere malattie infettive e protegge dal contatto con agenti chimici, fisici e biologici.
 - C) Protegge le mani dalla disidratazione e dall'insorgenza di allergie conseguenti all'uso insistente di agenti chimici.
-

7- La Medicina Basata sulle Prove (EBM) è:

- A) Una metodologia sviluppata nel campo dell'Oncologia per la diagnosi e la terapia dei tumori.
 - *B Un paradigma che asserisce che tutte le azioni cliniche sul piano diagnostico, della valutazione prognostica e delle scelte terapeutiche devono essere basate su solide prove quantitative derivate da una ricerca epidemiologico-clinica di buona qualità.
 - C) Una specializzazione universitaria post-laurea, di derivazione anglosassone, incentrata sulla ricerca epidemiologica.
-

8- La dieta adatta a un paziente affetto da epatite cronica prevede:

- A) Una quota elevata di carboidrati e proteine.
 - *B L'eliminazione totale di ogni tipo di bevanda alcolica.**
 - C) L'eliminazione totale della quota lipidica.
-

9- Quale delle seguenti affermazioni sul diabete di tipo 2 NON è corretta:

- A) Colpisce prevalentemente le persone obese.
 - *B È caratterizzato da un'insulinodeficienza assoluta.**
 - C) È caratterizzato da un'insulinodeficienza relativa.
-

10- Come si calcola il bilancio idrico?

- A) Aggiungendo le perdite alle entrate di liquidi.
 - B) Dividendo le entrate per le perdite di liquidi.
 - *C Sottraendo le perdite alle entrate di liquidi.**
-

11- Quale fra queste è una scala di valutazione del dolore:

- *A NRS.**
 - B) MMSE.
 - C) NPI.
-

12- Il paziente con insufficienza respiratoria va incontro a:

- *A Acidosi.**
 - B) Alcalosi.
 - C) Compromissione del circolo polmonare.
-

13- L'Azione di Miglioramento consiste in:

- *A un intervento organizzativo, attuato solitamente da un gruppo di lavoro all'interno di un'organizzazione, finalizzato a identificare le cause dei problemi e delle lacune, a proporre e attuare soluzioni e a verificare poi se le soluzioni sono state efficaci.**
 - B) una variazione del budget economico della struttura a seguito della manifestazione di spese impreviste.
 - C) un provvedimento disciplinare nei confronti di Operatori che non applicano le procedure della qualità.
-

14- Considerando l'interazione possibile fra proteine e farmaci, per quale tra le seguenti classi di farmaci è indicata la somministrazione lontano dai pasti?

- *A Antiparkinsoniani.**
 - B) Calcioantagonisti.
 - C) Cortisonici.
-

15- Viene definita INFEZIONE CORRELATA ALL'ASSISTENZA (ICA):

- A) Una qualsiasi infezione diagnosticata in ambiente ospedaliero.
 - *B Un'infezione che non era né manifesta né in incubazione al momento dell'atto assistenziale ma che da questo viene determinata.**
 - C) Un'infezione che si manifesta in setting di cura a elevato carico assistenziale.
-

16- La Carta dei servizi è...

- A) Un insieme d'informazioni relative all'azienda.
 - B) Uno strumento/mezzo di comunicazione tra il personale dell'azienda, gli utenti e i famigliari.
 - *C Uno strumento informativo attraverso cui l'azienda esplicita la propria mission e s'impegna formalmente nei confronti degli utenti, dei loro familiari e degli enti con cui intrattiene relazioni.**
-

17- Quali di queste scale di valutazione possono essere somministrate per individuare l'intensità del dolore nell'anziano:

- A) ADL, BINA.
 - *B NRS, PAINAD.**
 - C) NORTON, BRADEN.
-

18- Quando si alimenta un anziano affetto da disfagia, come deve essere posizionato:

- A) Come la persona preferisce.
 - B) A 45° sul piano del letto, con il capo iperteso all'indietro.
 - *C A 90° con dorso eretto e testa leggermente in avanti.**
-

19- L'anosmia è:

- A) Perdita di un arto.
 - B) Perdita del tatto.
 - *C Perdita dell'olfatto.**
-

20- Quando si parla di stoccaggio critico del materiale sterilizzato?

- A) Quando il materiale è conservato in locale dedicato attiguo al punto di sterilizzazione con micro clima idoneo e accesso limitato agli operatori addetti che comporta manipolazione propria ovvero solo per la consegna del dispositivo ai fini dell'immediato utilizzo eseguita da personale dedicato e formato.
 - B) Quando il materiale è conservato in armadio chiuso o in locale dedicato, che comporta la manipolazione propria ovvero solo al momento dell'utilizzo del dispositivo con mani igienizzate.
 - *C Quando il materiale è esposto su scaffali o carrelli o conservato in cassette che comportano manipolazione potenzialmente impropria e/o continuativa.**
-

21- La scala di Conley è uno strumento utilizzato per:

- *A La predizione del rischio caduta.**
 - B) La predizione del rischio di malnutrizione.
 - C) La predizione del rischio di lesioni da decubito.
-

22- Con la Legge n. 38 del 2010 è stato istituito:

- A) Disposizione Anticipate Trattamento (DAT).
 - *B Il diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore.**
 - C) Il diritto del malato al consenso informato.
-

23- Da chi è composta di norma l'équipe multi-disciplinare nella Casa Residenza Anziani/RSA:

- A) Medico, Coordinatore di struttura, Infermiere e RAA (Responsabile Attività Assistenziali).
 - *B Medico, Infermiere, Fisioterapista, Animatore, RAA (Responsabile Attività Assistenziale) e Coordinatore infermieristico.**
 - C) Medico, Infermiere e Fisioterapista.
-

24- Quale igiene delle mani occorre effettuare nell'assistere un residente affetto da C. difficile:

- A) Frizione con soluzione alcolica prima e dopo il contatto col residente
 - *B Acqua e sapone dopo il contatto col residente**
 - C) Acqua e sapone prima e frizione con soluzione alcolica dopo il contatto col residente
-

25- Quando un paziente mantiene il decubito laterale, le lesioni da pressione possono formarsi in corrispondenza di:

- A) Osso parietale, condili, cresta iliaca, malleoli.
 - *B Orecchio, coste, grande trocantere, condili, malleoli.**
 - C) Zigomi, scapole, gomiti, coccige, talloni.
-

26- Tra gli effetti collaterali degli antidepressivi triciclici è possibile riscontrare:

- A) Bradicardia, ipertensione arteriosa.
 - B) Bradicardia, diarrea, incontinenza urinaria.
 - *C Tachicardia, ipotensione ortostatica, ritenzione urinaria.**
-

27- Per potere prolungare la contenzione meccanica, entro quanto tempo dall'inizio della stessa deve essere confermata in forma scritta dal medico?

- *A 24 ore.**
 - B) 15 minuti.
 - C) 7 giorni.
-

28- Come si somministra l'enoxaparina:

- *A Via sottocutanea.**
 - B) Via endovenosa.
 - C) Via intramuscolare.
-

29- La manovra di Lesser viene utilizzata:

- A) In caso di sublussazione della mandibola per liberare le vie aeree.
 - *B Durante l'iniezione intramuscolare per assicurarsi di non iniettare la soluzione in un vaso ematico.**
 - C) Introducendo soluzione fisiologica in un sondino naso-gastrico per controllarne il corretto posizionamento.
-

30- Il signor Luigi, ricoverato presso una CRA/RSA, è affetto da ipertensione in trattamento farmacologico, morbo di Parkinson da 6 anni, dislipidemia e diabete mellito di tipo 2, in terapia insulinica. Il paziente ha un'autonomia molto limitata nelle attività di vita quotidiana, è poco collaborante ma comunque mantiene un buon grado d'interazione con il personale della struttura. Da circa 2 settimane viene rilevata la difficoltà ad alimentarsi a causa di disfagia, che ha portato all'applicazione di un SNG in attesa di valutazione chirurgica per il confezionamento di una PEG. L'infusione enterale viene applicata alle ore 8 e rimossa alle ore 22 ed è composta da 1000 ml di miscela nutrizionale e 500 ml di acqua. Alle 3 di notte l'infermiere di turno, effettuando il giro di controllo, si accorge che il signor Luigi si presenta diaforetico, pallido, non reattivo allo stimolo vocale e scarsamente a quello doloroso. Vengono rilevati i parametri vitali: pressione arteriosa 115/80 mmHg, frequenza cardiaca 115 bpm; frequenza respiratoria 11 atti/minuto, SpO2 94% in aria ambiente, temperatura corporea 36,2°, stick glicemico 35mg/dL. Si analizzi il caso clinico e si identifichino gli interventi infermieristici che rispettino la cronologia, l'efficacia e la sicurezza per il signor Luigi.

- A) L'infermiere valuta i parametri vitali, lo stato neurologico, lo stato cutaneo e la terapia farmacologica prescritta e allerta il medico reperibile. Nell'attesa dell'arrivo del medico, monitora il paziente, reperisce un accesso venoso e predispone il materiale per un'eventuale terapia endovenosa o intramuscolare. In seguito provvede come da protocollo della struttura di 30 grammi di carboidrati semplici e a rapido assorbimento tramite SNG, ricontra la glicemia dopo 5 minuti dalla somministrazione dei carboidrati per valutare la necessità di una seconda somministrazione di 30 grammi di carboidrati semplici nel caso lo stick glicemico riporti un valore inferiore a 60mg/dL.
- *B L'infermiere valuta i parametri vitali, lo stato neurologico, lo stato cutaneo e la terapia farmacologica prescritta e allerta il medico reperibile. In attesa dell'arrivo del medico, somministra come da protocollo della struttura 15mg di carboidrati semplici ed a rapido assorbimento tramite SNG. In seguito reperisce un accesso venoso e ricontra la glicemia dopo 15 minuti dalla somministrazione di carboidrati per valutare la necessità di una seconda somministrazione. Nell'attesa dell'arrivo del medico, monitora il paziente e predispone il materiale per un'eventuale terapia endovenosa o intramuscolare.**
- C) L'infermiere valuta i parametri vitali, lo stato neurologico, lo stato cutaneo e la terapia farmacologica prescritta. Somministra come da protocollo della struttura 25mg di carboidrati semplici e a rapido assorbimento tramite SNG, reperisce un accesso venosa e ricontra la glicemia dopo 5 minuti dalla somministrazione di carboidrati: se il valore dello stick glicemico risulta ancora inferiore a 60mm/dL, allerta il medico reperibile. Nell'attesa monitora il paziente e predispone il materiale per un'eventuale terapia endovenosa o intramuscolare.
-